

Lingua gafat

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua gafat** è una lingua semitica dell'Etiopia ormai estinta, che era parlata lungo il Nilo Azzurro in Etiopia. Essa era correlata alla lingua Harari e ai dialetti gurage.^[1] Gli scritti in questa lingua sono molto dispersi. Vi è una traduzione del *Cantico dei cantici*, scritta nel XVII o XVIII secolo e conservata presso la Biblioteca Bodleiana.

Charles Beke redasse un elenco di parole all'inizio degli anni 1840 con molte difficoltà, da quei pochi che la conoscevano, avendo scoperto che «La generazione attuale pare soprattutto ignorare questa lingua e le persone istruite che dichiarano di parlarla non hanno alcuna familiarità con essa.»^[2] Gli studi più recenti su questa lingua sono le relazioni di Wolf Leslau, che visitò la regione nel 1947 e dopo un duro lavoro fu in grado di trovare in tutto quattro persone che erano ancora in grado di parlarla. Edward Ullendorff, nella sua breve esposizione sul gafat, conclude che al tempo della sua scrittura «ci si può attendere che essa ha ormai esalato il suo ultimo respiro.»^[3]

Note

- ↑ (EN) Richard Pankhurst, *The Ethiopian Borderlands*, The Red Sea Press, p. 89. URL consultato il 3 dicembre 2016.
- ↑ (EN) Charles T. Beke, "Abyssinia: Being a Continuation of Routes in That Country", *Journal of the Royal Geographical Society of London* (https://www.jstor.org/stable/1798047), 14 (1844), p. 41
- ↑ (EN) Ullendorff, Edward. *The Ethiopians: An Introduction to Country and People, Second Edition* (London: Oxford University Press, 1965), p. 131.

Bibliografia

- (DE) Johann Christoph Adelung. (1812). *Mithridates, oder allgemeine Sprachkunde*. Berlin. [vol. 3, p. 124-125: the same page from the Gafat text of the Song of Songs as in Bruce 1804 below].
- (EN) Charles Tilstone Beke. (1846). "On the Languages and Dialects of Abyssinia and the Countries to the South", in: *Proceedings of the Philological Society* 2 (London), pp. 89–107.
- (EN) James Bruce. (1804). *Travels to Discover the Source of the Nile, In the Years 1768, 1769, 1770, 1771, 1772 and 1773*. 2nd ed. Edinburgh. [vol. 2, pp. 491–499: "Vocabulary of the Amharic, Falashan, Gafat, Agow and Tcheretch Agow Languages"; vol. 7, plate III: a page from the Gafat text of the Song of Songs].

Gafat

Parlato in Etiopia

Tassonomia

Filogenesi afro-asiatiche
semitiche
semitiche meridionali
etiopiche
Gruppo N

Codici di classificazione

ISO 639-1 639-3

ISO 639-2 glottolog gafa 1240 (<http://glottolog.org/resource/languoid/id/gafa1240>)

ISO 639-3 gft (<http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=gft>) (EN)

Glottolog gafa1240 (<http://glottolog.org/resource/languoid/id/gafa1240>) (EN)

- (EN) Wolf Leslau (1944), "The Position of Gafat in Ethiopic", in *Language* 20, pp. 56–65.
- (EN) Leslau, Wolf. (1945). *Gafat Documents: Records of a South-Ethiopic Language*. American Oriental Series, no. 28. New Haven.
- (FR) Leslau, Wolf. (1956). *Etudes descriptive et comparative du gafat (éthiopien méridional)*. Paris: C. Klincksieck.
- (EN) Hiob Ludolf, *Historia Aethiopica*. Francofurti ad Moenum. [there are 3 sentences in Gafat with Latin translation in chapter 10, §60].
- (DE) Franz Praetorius. (1879). *Die amharische Sprache*. Halle. pp. 13–14.

Collegamenti esterni

- (EN) Gafat Documents: Records of a South Ethiopic Language (1945) by Leslau (https://archive.org/details/rosettaproject_gft_vertxt-1)

Controllo di autorità

LCCN (EN) sh85052711 (<http://id.loc.gov/authorities/subjects/sh85052711>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_gafat&oldid=98262517"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 lug 2018 alle 15:28.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.